

Comunicazione e informazione pubblica negli Enti locali: una ricerca sui Comuni della Liguria

(Ecig, Genova 2012)

di

Agostino Massa

Questo studio si è proposto l'obiettivo di verificare lo stato di applicazione della legge 150/2000 e di altri provvedimenti normativi in tema di comunicazione istituzionale nei 51 Comuni della Liguria con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (tutti escluso il Comune di Genova, incomparabile per le sue dimensioni), con un approfondimento su alcuni aspetti socio-anagrafici e professionali degli operatori degli Urp attivi presso gli stessi enti locali.

La ricerca, sviluppata con un taglio quantitativo, si è rivolta pertanto a due distinti ambiti d'indagine, e ciò ha richiesto l'impiego di due diversi questionari, che abbiamo identificato come "A" e "B". Nella sua fase di rilevazione "sul campo", è stata svolta nel primo semestre 2012

Il primo ambito di studio è costituito dall'istituzione comunale. Rispetto a questi enti, tramite il questionario "A", si è cercato di rilevare l'esistenza delle strutture previste dalla legge 150 e l'eventuale adozione di altri strumenti. Il questionario è stato somministrato telefonicamente, di preferenza al segretario comunale oppure a un dirigente con responsabilità sull'Urp. In alcuni casi invece è stato sentito l'addetto stampa.

Il secondo ambito d'indagine è costituito invece da coloro che, in questi stessi enti, lavorano nell'ambito della comunicazione pubblica. A essi è stato somministrato il questionario "B".

La parte di ricerca da noi svolta con il questionario "A", rispetto ad altre ricerche effettuate in aree differenti, non si configura come un'indagine "a campione" – che spesso si autoseleziona sulla base dell'effettivo interesse a rispondere a un questionario postale o telematico – ma ha raccolto i dati di tutti i Comuni facenti parte dell'universo oggetto dello studio.

Con riferimento al questionario "B" invece, che poteva essere restituito per posta elettronica o per fax, il processo di autoselezione sopra descritto si è puntualmente verificato. Tuttavia, sono ritornati complessivamente 62 questionari, di cui 56 da parte di responsabili o addetti Urp, 4 da parte di responsabili Ufficio stampa e di 2 portavoce. Nel testo sono stati presentati i dati relativi agli operatori Urp, che hanno risposto in misura di 56 su una popolazione complessiva stimata di 77 unità.